

Benzinai non accettano il prezzo massimo, per Adoc decisione grave, istituire prezzo controllato

lunedì 22 giugno 2009

I gestori delle aree di servizio hanno deciso che, dal prossimo 1° luglio, ogni accordo sul prezzo massimo di vendita dei carburanti sarà sospeso. Per Adoc una decisione grave, chiede di istituire il prezzo controllato.

"Eliminare il prezzo massimo di vendita dei carburanti è gravissimo - dichiara Carlo Pileri, Presidente dell'Adoc - se la situazione non dovesse cambiare, siamo pronti a chiedere l'introduzione del prezzo controllato dei carburanti. Oltre alle speculazioni delle compagnie petrolifere, che provocano un danno di circa 400 euro l'anno ad automobilista, i consumatori non possono subire anche i danni derivanti dai disagi dei benzinai. C'è il rischio, in questo modo, che nelle zone più remote e disagiate i prezzi dei carburanti vadano alle stelle, fuori mercato, con possibilità di superare anche i 2 euro al litro."